MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L con unico socio
Viale Pasubio, 21
20154 – Milano
Indirizzo PEC: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

Milano, 06 Giugno 2025

Nr. MIL03-090-06-25

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
VA@pec.mase.gov.it

E per conoscenza:

**ARPA Lombardia**
Palazzo Sistema
Via Ippolito Rossellini, 17
20124 Milano
PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

***Rif.***

- *Decreto MASE Prot. 0000255 del 13/05/2025 – ID fascicolo 10873*
- *Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale n. 42 del 10 gennaio 2025*

Oggetto: **[ID_VIP: 10873] Giudizio "positivo" di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, relativa al Progetto "Data Center MIL03 Settimo Milanese (MI), della Società Microsoft 4825 Italy Srl" – Verifica di Ottemperanza Condizione Ambientale n. 4.**

Con riferimento a quanto in oggetto, facciamo seguito al Decreto MASE Prot. 0000255 del 13/05/2025 per presentare la documentazione tecnica necessaria all'espletamento del procedimento di Verifica di Ottemperanza secondo quanto richiesto.

La presente Comunicazione intende dare risposta in merito alla Verifica di Ottemperanza (VdO) ai sensi dell'art. 28, D.lgs 152/2006, della Condizione n. 4, di seguito esplicitata.

La documentazione tecnica relativa alla Verifica di Ottemperanza delle altre Condizioni sarà inviata quanto prima, non appena la Società avrà ultimato la predisposizione della relativa documentazione.

MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L con unico socio
Viale Pasubio, 21
20154 – Milano
Indirizzo PEC: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

## Condizione n. 4

Condizione n. 4 come riportata nel Parere n. 42 del 10/01/2025:

| | |
|---|---|
| **Macrofase** | ANTE OPERAM |
| **Fase** | Fase propedeutica alla progettazione esecutiva |
| **Numero prescrizione** | 4 |
| **Ambito applicazione** | Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti |
| **Oggetto della prescrizione** | Il Proponente, prima dell'approvazione del Progetto esecutivo dovrà trasmettere al MASE e All'Arpa Lombardia il Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti in conformità ai contenuti richiesti al co.3, art 24 DPR 120/2017;<br><br>Ciò premesso per quanto concerne la realizzazione del Data center:<br><br>1) dovranno essere esplicitate la classe di destinazione d'uso urbanistica dell'area oggetto della realizzazione del DATA Center (denominato anche "Main Plot") nonchè delle aree ("Aux-land" ed eventuali altre idonee") deputate ad ospitare i cumuli di materiale in attesa di riutilizzo;<br><br>2) dovranno essere meglio dettagliati i volumi di materiali di scavo risultanti dalla realizzazione delle singole opere riportando le sezioni di scavo e/o di riempimento (pre e post operam); per ogni sito di scavo dovranno essere indicate le litologie presenti e le relative quantità che si prevede di scavare. In particolare, andrà valutata l'eventuale presenza o meno di materiale di riporto. La struttura del bilancio delle terre e rocce da scavo dovrà essere redatto inserendo, per ciascuna voce che verrà indicata, una colonna che associ in modo inequivocabile alla specifica opera/zona di scavo, la relativa destinazione d'uso urbanistica, ed una o più ulteriori colonne nelle quali andranno indicati, per ogni voce, tutti i possibili/prevedibili siti/porzioni di aree dove verranno riutilizzate le terre e rocce da scavo prodotte (con relativi specifici volumi conferiti) accompagnati dalla relativa destinazione d'uso urbanistica;<br><br>4) dovranno essere giustificate le profondità di prelievo dei |

MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L con unico socio
Viale Pasubio, 21
20154 – Milano
Indirizzo PEC: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

| | |
|---|---|
| | campionamenti proposti in riferimento alla profondità del piano di posa delle fondazioni di ogni singola opera in progetto ed evidenziare se queste possano interferire con la quota della falda così come individuata nei piezometri allestiti; dovrà essere eseguita nuova campagna di misure in modo da avere uno storico della soggiacenza.<br><br>3) dovrà essere fornita planimetria in scala adeguata (almeno 1:2000), che riporti sia il layout delle nuove opere, sia l'ubicazione aggiornata di tutti i punti di indagine dei terreni.<br><br>4) dovrà essere fornita documentazione che attesti la ricognizione dei "siti a rischio potenziale di inquinamento" così come espressamente richiesto dalla lettera b) del co. 3 del DPR 120/2017.<br><br>5) dovranno essere aggiornati i capitoli riferiti al suolo, sottosuolo ed idrogeologia in riferimento a quanto contenuto nel documento denominato "Indagini ambientali delle matrici suolo-sottosuolo e acque di falda" (codice documento MIL03_SIA_AllegatoN-Rev01.pdf)<br><br>6) visti gli ingenti quantitativi di terre e rocce di risulta dagli scavi, dovrà essere rivalutata la capacità ricettiva delle aree a ciò dedicate e dovrà essere predisposto un cronoprogramma in merito alle tempistiche dei riutilizzi dei materiali stoccati;<br>7) dovrà essere specificata la destinazione prevista (anche se preliminarmente) delle volumetrie in esubero (anche in base alle risultanze delle analisi già effettuate), l'entità del flusso veicolare generato, la tempistica di allontanamento, la viabilità utilizzata ecc...<br><br>Per quanto concerne le linee AT in progetto:<br><br>8) dovrà essere fornita individuazione del tracciato sulla cartografia PGT vigente in modo da determinare la destinazione d'uso urbanistica dei terreni interessati;<br><br>9) dovranno essere dettagliati i volumi di materiali di scavo risultanti dallo scavo per la posa delle due linee riportando le sezioni di scavo; dovranno essere indicate le litologie presenti e le relative quantità che si prevede di scavare. In particolare, andrà valutata l'eventuale presenza o meno di materiale di riporto.<br><br>10) oltre al set analitico di base dovranno essere ricercati anche gli analiti BITEX e IPA con riferimento alla tabella 1, colonna A del d.lgs. 152/06 All. V, Titolo V, parte IV; le attività analitiche per ogni parametro da ricercare dovranno essere |

MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L con unico socio
Viale Pasubio, 21
20154 – Milano
Indirizzo PEC: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

| | |
|---|---|
| | eseguite da laboratorio dotato di sistema Accredia UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. |
| **Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza** | Prima dell'approvazione della Progettazione definitiva; Prima dell'inizio dei lavori come da DPR 120/2017 |
| **Ente vigilante** | MASE |
| **Enti coinvolti** | ARPA Lombardia |

## Ottemperanza

In ottemperanza alla Condizione 4, si allegano alla presente i seguenti elaborati:

- MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02 – "*Piano Preliminare Terra e Rocce da Scavo - Rev.02*";
- MIL03_SIA_AllegatoE_NotaIdrog_rev00 – "*Allegato E – Nota Idrogeologica*" (elaborato codice: LSMIL031-DOC-G-018-4), relazione già inviata in sede di Istanza di VIA, e che si riallega per chiarezza;
- LSMIL031-CIV-V-055-2_Rev00 – "*Layout costruzioni e indagini ambientali*";
- 7008/F – "*Risposta alle osservazioni di cui al n.4 per il punto 4) di pag. 55 e al n.6, per i punti 7) e 8) di pag. 60"*;
- MIL03_SIA_AllegatoN-Rev01 – "*Indagini ambientali delle matrici suolo-sottosuolo e acque di falda*";
- 7008/C – "*Relazione Geologica*" di luglio 2020;
- 7008/D – "*Relazione Geologica*" di febbraio 2022;
- HVAC_MI3_ESE_PRO_99 – "*Carta dell'Uso del Suolo*";
- HVAC_MI3_ESE_REL_07_C rev1– "*Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - linee AT in cavo interrato*".

All'interno di tali elaborati, sono stati integrati i punti della condizione 4, così come si descrivono nel dettaglio a seguire.

### *Condizione 4, punto 1*

In merito alla classe di destinazione d'uso urbanistica dell'area, nel suddetto elaborato "MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02 – *Piano Preliminare Terra e Rocce da Scavo - Rev.02"* sono state definite le aree di stoccaggio temporaneo dei cumuli in attesa di riutilizzo. Tali aree sono poste all'interno del Main Plot; nel documento, inoltre, è stata specificata la destinazione d'uso dell'intero lotto di pertinenza (par. 4.4).

### *Condizione 4, punto 2*

In merito a questo punto (si veda l'elaborato "MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02 – *Piano Preliminare Terra e Rocce da Scavo - Rev.02"*), il Main Plot è stato suddiviso in no. 4 aree; per ciascuna di queste sono state definite le sezioni di scavo ed è stata quindi elaborata una tabella (tab. 4-1 del medesimo elaborato) che riporta il bilancio totale delle terre e rocce da scavo con l'indicazione della litologia scavata, i relativi volumi scavati, l'area di provenienza e l'area in cui verrà riutilizzato il volume scavato.

MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L con unico socio
Viale Pasubio, 21
20154 – Milano
Indirizzo PEC: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

Tutto il materiale del Main Plot, che ha la destinazione d'uso urbanistica "Produttiva" sarà riutilizzato all'interno dello stesso mappale.

***Condizione 4, punto 4(a)***

Al fine di rispondere alla condizione 4, punto 4 (a), si allega alla presente l'elaborato "7008/F – *Risposta alle osservazioni di cui al n.4 per il punto 4) di pag. 55 e al n.6, per i punti 7) e 8) di pag. 60*", il quale, al capitolo 2, fornisce risposte a tale osservazione.

Inoltre, all'interno dell'elaborato "MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02 – *Piano Preliminare Terra e Rocce da Scavo - Rev.02"* è riportata (fig. 6-1) una planimetria che riporta le profondità massime di scavo in funzione delle opere da realizzare, i punti di indagine proposti e le relative profondità adattate alla profondità massima di scavo individuata. È stata inoltre riportata una disamina dell'interazione Falda-Struttura (par. 6.4.3) richiamando una nota tecnica allegata in precedenza (elaborato MIL03_SIA_AllegatoE_NotaIdrog_rev00 – *"Allegato E – Nota Idrogeologica*", che si riallega alla presente, per chiarezza di informazioni e semplicità di consultazione), che esclude l'interazione tenendo conto delle quote assolute di falda e fondazioni.

Per approfondimenti alle risposte alla condizione 4, punto 4a, si rimanda pertanto ai seguenti elaborati, allegati alla presente:

- "MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02 – "*Piano Preliminare Terra e Rocce da Scavo - Rev.02*";
- 7008/F – "*Risposta alle osservazioni di cui al n.4 per il punto 4) di pag. 55 e al n.6, per i punti 7) e 8) di pag. 60*";
- MIL03_SIA_AllegatoE_NotaIdrog_rev00 – *"Allegato E – Nota Idrogeologica".*

***Condizione 4, punto 3***

Alla presente si allega la seguente planimetria, in scala 1:1000 che riporta il Layout delle nuove opere su cui viene indicata l'ubicazione dei punti di indagine dei terreni fatte in fase di due diligence e quelle previste dal piano preliminare:

- LSMIL031-CIV-V-055-2_Rev00 – "*Layout costruzioni e indagini ambientali*".

***Condizione 4, punto 4(b)***

La ricognizione dei "siti a rischio potenziale di inquinamento" è stata riportata all'interno del paragrafo 5.5 pag. 31 del "*Piano Preliminare Terre e Rocce da Scavo - Rev.02*" (elaborato "MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02), ed in particolare è stato sviluppato uno studio che ha tenuto conto di un raggio di ricerca di 1km dal centro del sito oggetto dello studio.

***Condizione 4, punto 6***

Come riportato al paragrafo 4.4 alla pagina 13 della relazione "*Piano Preliminare Terre e Rocce da Scavo - Rev.02*" (elaborato "MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02), è stato elaborato un bilancio di riutilizzo delle terre in sito; da questo bilancio è stato possibile definire i volumi interessati dallo stoccaggio. Sono quindi state individuate due aree e in seguito sono stati calcolati i volumi stoccabili in queste aree. Al fine di definire le tempistiche tra scavo e riutilizzo, sono state definite varie fasi di lavoro. Tuttavia, la tempistica effettiva tra la produzione e il riutilizzo è variabile e sarà gestita in fase di avanzamento lavori dall'impresa affidataria.

MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L con unico socio
Viale Pasubio, 21
20154 – Milano
Indirizzo PEC: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

***Condizione 4, punto 7***

All'interno del paragrafo 4.4.3 da pag. 20 del documento "*Piano Preliminare Terre e Rocce da Scavo - Rev.02*"(elaborato "MIL03_SIA_AllegatoP_PianoTRS_rev02) è stata effettuata la disamina della gestione materiale in esubero, del flusso veicolare e viabilità utilizzata, in particolare è stato valutato il possibile codice EER dei rifiuti prodotti, il volume del materiale da smaltire, sono stati ipotizzati gli impianti di destino e di conseguenza il numero di viaggi necessari ogni giorno per poter gestire tutti i rifiuti nei tempi dettati dalla normativa di riferimento.

***Condizione 4, punto 8***

Al fine di dar riscontro alla condizione 4, punto 8, si allega alla presente un elaborato grafico predisposto dalla società che gestirà la realizzazione delle linee AT (CEBAT) in progetto, che rappresenta il tracciato delle linee stesse, sovrapposto alla cartografia del PGT vigente dal quale si evince la destinazione d'uso urbanistica di tutti i terreni interessati. Per dettagli si faccia riferimento, pertanto, al seguente elaborato allegato:

- HVAC_MI3_ESE_PRO_99 – "*Carta dell'Uso del Suolo*".

***Condizione 4, punto 9***

Al fine di dar riscontro a quanto richiesto nella condizione 4, al punto 9, alla presente si allega il seguente elaborato:

- HVAC_MI3_ESE_REL_07_C rev1– "*Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - linee AT in cavo interrato*".

All'interno di tale relazione al paragrafo 9, sono state inserite delle tabelle che riportano i volumi interessati dagli scavi per la posa delle due linee riportando le sezioni di scavo; sono state indicate le litologie presenti e le relative quantità che si prevede di scavare e viene fatta anche una valutazione di quale frazione verrà riutilizzata in sito per il rinterro.

***Condizione 4, punto 10***

Al fine di poter dare riscontro al punto 10 della condizione 4, si rimanda al documento:

- HVAC_MI3_ESE_REL_07_C rev1– "*Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - linee AT in cavo interrato*".

Tale documento al paragrafo 8 riporta l'intero set analitico e descrive che non sono stati analizzati IPA e BTEX in quanto non presenti nelle vicinanze del progetto autostrade o superstrade. Ovvero, si esclude che *l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione.*

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
FILIPPO TARRICONE
2025/06/06 14:37
Microsoft 4825 Italy Srl
Filippo Tarricone
Procuratore Speciale